



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso	SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI(<i>IdSua:1507583</i>)
Classe	LM-63 - Scienze delle pubbliche amministrazioni
Nome inglese	Science of Administration
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche
Tasse	http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/i-documenti-del-presidio-di-qualita-di-ateneo/Regolamento_tasse_aa_201220

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CARABELLI Umberto
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche
Struttura di riferimento	Scienze Politiche

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BELLARDI	Lauralba	IUS/07	PO	1	Caratterizzante
2.	LOSURDO	Francesco	SECS-P/06	PO	1	Caratterizzante
3.	NACCI	Maria Grazia	IUS/09	RU	1	Caratterizzante
4.	ROMITO	Angela Maria	IUS/14	RU	1	Caratterizzante
5.	SFORZA	Maria Gabriella	SPS/09	PO	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Giugliano Gianni giugliano.gianni@gmail.com 3298877093
d'Ovidio Silvia s.dovidio@studenti.uniba.it 3291251152
Acquaviva Rosaria acquaviva.sara92gmail.com 3899379931
Albergo Michele mikialbergo@live.it 3495519295
Turco Sergio s.turco1@studenti.uniba.it 3476197473
Lopez Gaetano gae_lopez@libero.it 3287189446
Servadio Antonio antonio_serva@libero.it 3207042822
Cavallera Pietro p.cavallera@studenti.uniba.it 3389350534
De Santis Aronne Saverio aronne50@yahoo.it 3481376627
Zingarelli Valeria v.zingarelli3@studenti.uniba.it 3277087087

Gruppo di gestione AQ

Umberto Carabelli
Maria Gabriella Sforza
Giovanni Cellamare
Lidia Greco
Maria Carella
Giuseppe Campesi
Michele Donno
Giuseppe Morgese
Angelo Chielli
Lucrezia De Tullio
Nicoletta Racanelli

Tutor

Alessandra GALLIANI ale.galliani@hotmail.it
Vito STOPPA stoppa_87_vito@hotmail.it
Sergio TURCO s.turco1@studenti.uniba.it
Stefano COLELLA stefano.colella@gmail.com
Rocco Davide SETTANNI davids87@hotmail.it
Domenico CATANIA dmenicocatania.85@gmail.com
Miriam CLEMENTE clemente.miriam@libero.it
Irene Libera FANIA ire.fn@nokiamail.com
Anna DI FLUMERI diflumeri.anna@tiscali.it
Irene GIORGIO irene.giorgio@libero.it
Rosa CALAMO rosa.calamo@istruzione.it
Lauralba BELLARDI
Umberto CARABELLI
Giovanni CELLAMARE
Francesco CHIARELLO
Francesco CASSANO
Enrichetta DI CIOMMO
Francesco DI GIOVANNI
Italo GARZIA
Francesco LOSURDO
Franca Maria PAPA
Mauro PENNASILICO
Maria Gabriella SFORZA
Ennio TRIGGIANI
Gianfranco VIESTI
Ugo VILLANI
Michele CAPRIATI
Marina COMEI
Luciano MONZALI
Anna Maria NICO
Roberta PACE
Anna PATERNO
Michela Camilla PELLICANI
Massimiliano PEZZI
Giovanni ROMA

Salvatore Giuseppe SIMONE
Vincenzo BAVARO
Giuseppe CAMPESI
Maria CARELLA
Giuseppe CASCIONE
Patricia CHIANTERA
Angelo CHIELLI
Nicola COLONNA
Valeria CORRIERO
Valeria DI COMITE
Michele DONNO
Lidia GRECO
Gianfranco LONGO
Denise MILIZIA
Anna MILLO
Giuseppe MORGESE
Laura MITAROTONDO
Maria Grazia NACCI
Carmen ABATE
Egeria NALIN
Nicola NERI
Vito PLANTAMURA



Il Corso di Studio in breve

Il Dipartimento ha operato la scelta di costruire un corso di laurea magistrale pluridisciplinare al fine di offrire una approfondita preparazione che integri i diversi approcci scientifici e metodologici.

Infatti, il corso di laurea magistrale in Scienze delle Amministrazioni intende fornire allo studente conoscenze avanzate per una formazione giuridica, economica, politico-sociale nel campo delle istituzioni pubbliche nazionali e comunitarie, nonché nel campo della gestione dei servizi pubblici.



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

In data 3 maggio 2013 il gruppo di consultazione composto dal Direttore del Dipartimento, Umberto Carabelli, dai docenti Gabriella Sforza, Lidia Greco, Michele Donno e dal segretario verbalizzante dott.ssa Maria De Finis, ha consultato le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni sociali, ricevendo assenso di condivisione formale dall'Ordine degli Assistenti Sociali, dal Consiglio Regionale della Puglia, dal Sindacato CGIL, dall'Ordine dei Consulenti del lavoro e dalla Segreteria Studi e Formazione e dall'Istituto Agronomico Mediterraneo sulla progettazione e sull'aggiornamento dell'Offerta Formativa a.a. 2013-14 del Corso di Laurea Magistrale in: SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI.

Specialista delle scienze gestionali**funzione in un contesto di lavoro:**

Tale figura opera nella Pubblica Amministrazione con l'obiettivo di utilizzare le conoscenze esistenti in materia di gestione e controllo delle attività organizzative.

In particolare, coordina le attività degli uffici dell'Amministrazione statale e locale, delle Aziende autonome, delle Università, degli Enti di ricerca e del Servizio Sanitario Nazionale. Formula proposte e pareri ai dirigenti da cui dipende funzionalmente, cura l'attuazione dei progetti, delle attività amministrative e delle procedure affidate, coordinando le attività del personale subordinato.

Inoltre, verifica, controlla e fornisce assistenza sulla corretta applicazione delle leggi e dei regolamenti dello Stato, sia per la parte della popolazione interessata che per l'Amministrazione Pubblica. Si occupa, infine, della gestione del personale.

competenze associate alla funzione:

Analisi delle politiche pubbliche
Economia applicata e politica economica
Modelli e tecniche organizzative
Gestione del personale
Diritto pubblico, privato, del lavoro e relazioni industriali
Modelli di burocrazia e di impresa

sbocchi professionali:

Amministrazioni pubbliche centrali
Amministrazioni pubbliche locali
Strutture di formazione
Enti di ricerca

Dirigenti ed equiparati delle Amministrazioni pubbliche**funzione in un contesto di lavoro:**

Tale figura dirige uffici apicali della amministrazione statale e locale, delle università, degli Enti di ricerca e del Servizio Sanitario Nazionale. Formula proposte e pareri ai direttori generali o dipartimentali da cui dipendono funzionalmente. Curano l'attuazione dei progetti loro affidati adottando e definendo le modalità organizzative e le risorse necessarie alla loro realizzazione, esercitando i poteri di spesa loro attribuiti, coordinando le attività degli uffici loro subordinati, individuando i responsabili delle procedure affidate al proprio ufficio e verificando e controllando le attività complessive dell'ufficio rispetto agli obiettivi fissati. Sono responsabili della gestione e dei risultati raggiunti.

competenze associate alla funzione:

Diritti delle autonomie locali, diritti delle autonomie negoziali, diritti comparati
Gestione delle Pubbliche amministrazioni
Programmazione economica delle pubbliche amministrazioni
Teoria e modelli della scienza politica, teoria delle istituzioni politiche, teoria e modelli delle burocrazie pubbliche

sbocchi professionali:

Amministrazioni pubbliche centrali
Amministrazioni pubbliche locali
Servizio sanitario nazionale
Università
Strutture di formazione
Enti di ricerca

1. Dirigenti ed equiparati delle amministrazioni dello Stato, degli enti pubblici non economici e degli enti locali - (1.1.2.6.1)
2. Dirigenti ed equiparati delle università e degli enti di ricerca - (1.1.2.6.2)
3. Dirigenti ed equiparati nella sanità - (1.1.2.6.3)
4. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
5. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
6. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)

▶ QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Possono essere ammessi al corso di laurea magistrale in Scienze delle Amministrazioni (classe LM 63):

I laureati dei corsi di laurea triennale nella classe L 16 (Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione) dell'Università di Bari e di altri atenei italiani;

I laureati dei corsi di laurea quadriennali in Scienze Politiche dell'Università di Bari e di altri atenei italiani;

Coloro che siano in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero che venga riconosciuto come equipollente dei titoli indicati sub a) e sub b).

I laureati in corsi di laurea triennale di altre classi di laurea ed i laureati in possesso di laurea quadriennale diversa da Scienze Politiche potranno presentare domanda di ammissione al corso, ma un'apposita commissione istituita dal Dipartimento valuterà la congruità del loro titolo di studio e del loro curriculum al succitato corso di studio magistrale.

▶ QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

La Facoltà ha operato la scelta di costruire un corso di laurea magistrale pluridisciplinare in luogo di offrire, come precedentemente, corsi diversificati anche nel primo livello. La scelta nasce dalla constatazione che generalmente gli studenti che si iscrivono ai corsi di studio della Facoltà cercano una solida preparazione di base che integri diversi approcci scientifici e metodologici e solo in una minoranza di casi hanno già ben chiaro lo sbocco formativo e/o occupazionale verso cui tendere.

Il corso di laurea magistrale in Scienze delle Amministrazioni intende fornire allo studente conoscenze avanzate e specialistiche per una formazione tecnico-giuridico-economica nel campo delle istituzioni pubbliche nazionali e comunitarie, nonché nel campo dei servizi pubblici e delle imprese private di gestione dei servizi stessi.

L'obiettivo specifico è la formazione di figure professionali esperte in grado di svolgere attività nell'ambito del sistema pubblico e di quello delle imprese quanto alla governance e alla gestione di organizzazioni complesse nonché alla gestione dei servizi interni alle organizzazioni e ai servizi pubblici.

Coerentemente con gli obiettivi e nel rispetto delle indicazioni relative alla classe di appartenenza, il corso di laurea coinvolge i seguenti ambiti disciplinari: statistico-quantitativo, economico-organizzativo, giuridico, sociologico-storico e politologico. Si è peraltro ritenuto opportuno dare particolare rilievo alla formazione giuridico-amministrativa, ritenendo la relativa competenza centrale nel descritto quadro formativo.

L'organizzazione didattica del corso di laurea consentirà l'attivazione di specifici profili didattici, disciplinati nel regolamento didattico, sulla base di indirizzi professionalizzanti rilevanti per il territorio di riferimento e per l'inserimento dei laureati nel mercato del lavoro in una prospettiva di integrazione delle amministrazioni europee.

Area giuridica**Conoscenza e comprensione**

Lo studente consegnerà ampie e approfondite conoscenze degli apparati concettuali delle discipline giuridiche professate che delineino le prerogative delle discipline pubblicistiche, privatistiche e dell'Unione europea. Acquisirà competenze per la comprensione delle questioni oggetto di studio dei settori indicati, seguendo un'impostazione che approfondisca il ruolo delle norme pertinenti nel funzionamento dell'amministrazione pubblica e dei rapporti di questa con i privati. Saprà interpretare i testi normativi nei contesti delle funzioni e dei rapporti indicati. Al raggiungimento degli obiettivi formativi proposti concorrono le lezioni frontali e la presenza attiva degli studenti in seminari. Il metodo di verifica consiste in un esame finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati acquisiscono una capacità di comprensione delle norme sinteticamente richiamate, suscettibile di applicazione al funzionamento della pubblica amministrazione e al commercio giuridico interno, nella prospettiva europea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO [url](#)

DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI [url](#)

GESTIONE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI [url](#)

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA [url](#)

CONTRATTI E APPALTI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE [url](#)

DIRITTO DELLA CONCORRENZA DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

Area economica**Conoscenza e comprensione**

Conoscere principi e metodologie di programmazione, progettazione e valutazione delle politiche pubbliche e dei progetti di investimento delle pubbliche amministrazioni. Conoscere gli strumenti di governance economico finanziaria, di analisi dei programmi e dei progetti pubblici. Conoscere le teorie fondamentali, quali quella della presa delle decisioni, della public choice, delle preferenze degli stakeholders, le esperienze di programmazione economica in Italia e gli strumenti elementari di pianificazione e di valutazione degli investimenti pubblici sia in Italia che in Europa. Conoscere la programmazione di bilancio, i documenti di previsione economico-finanziaria, il bilancio pubblico e i processi di gestione dello stesso. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali e/o scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le conoscenze acquisite alla valutazione ed il monitoraggio degli investimenti pubblici, dei piani e programmi, fino al livello di progetto di investimento, con particolare attenzione alla valutazione ambientale degli stessi programmi e progetti e delle relative tecniche, come la valutazione ambientale strategica (VAS), la valutazione di impatto ambientale (VIA) e l'autorizzazione integrata ambientale (AIA). Capacità di applicazione alle connessioni e interdipendenze tra procedure dell'Unione europea e procedure nazionali ovvero tra programmazione dei fondi strutturali e programmazione dello sviluppo locale. Capacità di applicazione alla valutazione dei progetti e all'analisi economico-finanziaria dei progetti di infrastrutture.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PROGRAMMAZIONE ECONOMICA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI [url](#)

Area sociologica

Conoscenza e comprensione

Lo studente avrà la possibilità di apprendere le teorie sociologiche che sottendono all'adozione di differenti modelli di organizzazione burocratica, fondamentali per ragionare in termini di strategia di azioni adottate dai soggetti burocratici. Pertanto, si confronterà con le prevalenti tematiche connesse all'agire burocratico (i rapporti con l'ambiente, l'esercizio del potere, le conseguenze inattese dell'agire burocratico, l'agire amministrativo come ricerca di adattamento, le strategie soggettive, il problema del cambiamento della pubblica amministrazione). Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali e/o scritti. Lo studente usufruisce di un periodo di tirocinio formativo e professionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di riconoscere i modelli di organizzazione delle burocrazie adottati nelle strutture in cui andrà ad operare e di intervenire su di essi; affina, cioè, la capacità di applicare le conoscenze acquisite all'esperienza pratica e la capacità di analizzare con spirito critico situazioni e fenomeni inerenti alle dinamiche gestionali, organizzative e relazionali all'interno delle pubbliche amministrazioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

SOCIOLOGIA DEL FENOMENO BUROCRATICO [url](#)

Area politologica

Conoscenza e comprensione

Al termine dello studio degli insegnamenti, lo studente possiede, in misura elevata, conoscenze interdisciplinari oltre quelle di base e specifiche. In particolare possiede una solida formazione storico-concettuale riguardante lo sviluppo del pensiero politico; è in grado di cogliere l'autonomia della sfera politica rispetto alle altre sfere sociali (economica, etica, giuridica); è in grado di analizzare in modo approfondito le influenze reciproche tra fenomeni politici e gli apparati istituzionali pubblici; conosce i concetti e le teorie relative ai fenomeni politici intesi sia in senso empirico sia in senso normativo. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali e/o scritti. Lo studente usufruisce di un periodo di tirocinio formativo e professionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sa applicare a contesti e situazioni politiche nuovi le conoscenze empiriche e teoriche apprese; ha acquisito strumenti metodologici e concettuali per interpretare complessi fenomeni politici ed effettuare analisi di tipo comparativo; possiede la metodologia per sviluppare l'applicazione della teoria e contemporaneamente le basi della teoria stessa; possiede conoscenze avanzate nell'ambito politico-amministrativo che gli permette di inserirsi e lavorare all'interno di organizzazioni pubbliche nazionali ed internazionali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

TEORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE [url](#)

TEORIA E MODELLI IN SCIENZA POLITICA [url](#)

Area storica

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'area storica hanno come obiettivo principale lo studio di alcuni aspetti della storia contemporanea e l'approfondimento delle metodologie di analisi dei fenomeni storici. Particolare attenzione viene rivolta alle relazioni economiche e industriali europee nonché ai processi di transizione dei Paesi dell'Europa orientale dai regimi comunisti al sistema economico capitalista e del libero mercato. Un obiettivo formativo prioritario degli insegnamenti dell'area storica è quello di affinare gli strumenti critici fondamentali per analizzare e descrivere con profondità e consapevolezza gli eventi storici e i fenomeni sociali, politici, economici e culturali partendo dalle loro origini che caratterizzano le società contemporanee europee. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali e/o scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati sono in grado di applicare le metodologie della ricerca storica nonché utilizzare e interpretare le fonti storiografiche relative alla storia delle relazioni industriali europee e alla storia e istituzioni dell'Europa orientale, in modo da operare una lettura critica e autonoma dei testi specifici e, più in generale, degli eventi storici. Gli studenti verranno messi nella condizione di operare nelle amministrazioni private italiane e europee, grazie allo sviluppo di uno spirito critico indipendente e alla capacità di leggere autonomamente i fenomeni sociali ed economici rilevanti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI EUROPEE [url](#)

STORIA E ISTITUZIONI DELL'EUROPA ORIENTALE [url](#)

Area statistico-demografica

Conoscenza e comprensione

L'insegnamento afferente alle scienze statistico-demografiche mira a fornire gli strumenti necessari per osservare, studiare ed interpretare i fenomeni demografici economici. Al termine del percorso formativo lo studente acquisisce conoscenze e comprensione dei concetti e delle metodologie necessarie per analizzare e prevedere le dinamiche di popolazione e le loro implicazioni; competenze specifiche per procedere alla misura, all'analisi e alla rappresentazione grafica dei fenomeni demografici; nozioni su fonti di informazione statistica in materia demografica ed economica (a livello nazionale, europeo e internazionale); abilità tecniche necessarie per affrontare l'analisi quantitativa degli aggregati demo-economici nel tempo e

nello spazio. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi sarà la lezione frontale accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali e/o scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato ha completa padronanza degli strumenti concettuali e di metodo per poter utilizzare le conoscenze necessarie nei processi di decisione e valutazione. Il laureato ha competenze avanzate ed elementi di metodo che gli consentono di analizzare e interpretare trend evolutivi e cambiamenti di natura demografica in specifici contesti territoriali o sociali; di valutare criticamente gli scenari di previsione che interessano i modelli di popolazione; di applicare le conoscenze acquisite per valutare comportamenti socio-demografici e demo-economici differenziali all'interno di popolazioni e tra popolazioni; di applicare i diversi approcci teorici allo studio delle relazioni esistenti tra le variabili socio-demografiche ed economiche in un'ottica di analisi multidimensionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DEMOGRAFIA ECONOMICA [url](#)

Area linguistica

Conoscenza e comprensione

Potenziamento della conoscenza delle strutture grammaticali fondamentali della lingua studiata, relative alla morfologia delle parti del discorso e alla sintassi della frase complessa. Apprendimento del lessico della lingua straniera in relazione agli argomenti trattati durante i corsi, quali le teorie economiche, sociologiche e politiche sull'ambiente e sulla legislazione dei Paesi di riferimento della lingua studiata, la costruzione europea, dalle sue origini fino alla stretta attualità. I corsi avanzati di lingua straniera hanno lo scopo di sviluppare un maggiore spirito critico degli studenti, che permetterà loro di effettuare una comparazione ragionata con il proprio contesto politico e legislativo. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali e/o scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati possiedono spirito critico al fine di effettuare una comparazione tra il contesto economico e politico della lingua di riferimento e quello italiano ed internazionale. Possiedono abilità comunicative riguardanti l'esposizione orale, in lingua straniera, dei contenuti dei documenti rilevanti e la capacità di mettere a confronto, concettualmente, più testi relativi alla stessa tematica. Hanno capacità di comprensione linguistica e contenutistica di un documento originale in lingua.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE - CORSO AVANZATO [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE - CORSO AVANZATO [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA TEDESCA - CORSO AVANZATO [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA SPAGNOLA - CORSO AVANZATO [url](#)



Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il CdS intende fornire al laureato la capacità di giudicare consapevolmente l'efficienza, l'efficacia, la coerenza, la legittimità, la plausibilità e l'accettabilità sociale dei processi decisionali tipici delle organizzazioni e delle imprese pubbliche e private, avendo la capacità di distinguere tra le conseguenze che ogni processo decisionale comporta per la struttura in nome e nell'interesse della quale si agisce ed il proprio personale sistema di valori.

Conseguentemente, al termine dei loro studi, i laureati che hanno frequentato il CdS devono aver acquisito la capacità di raccogliere ed interpretare i dati relativi al proprio campo di studio tanto da poter formulare giudizi autonomi e riflessioni coerenti sui temi che investono la sfera delle attività di governo, della pubblica amministrazione, delle organizzazioni private aventi come scopo il profitto e delle organizzazioni del terzo settore. A tale proposito, nel corso degli studi, viene dato il dovuto risalto al processo di formazione delle decisioni di interesse sia pubblico, che privato, nelle sue fasi: progettazione, scelta delle alternative possibili, deliberazione, applicazione; investendo cioè aspetti sia tecnici, sia politici, sia burocratici. L'impostazione generale del corso è tesa fare in modo che l'autonomia di giudizio sorga quale frutto naturale dell'impostazione multidisciplinare del corso di laurea e dell'integrazione disciplinare evidenziata dalla presenza di insegnamenti condivisi, come Principi e modelli di programmazione e gestione delle PA; Contratti e appalti della PA.

Abilità comunicative

I laureati, confrontandosi con vari ambiti, devono maturare competenze tali da consentir loro di formulare riflessioni, individuare problemi e prospettare soluzioni facendo ricorso ai diversi linguaggi nei quali si articola il rapporto tra società, istituzioni, amministrazioni pubbliche e organizzazioni e imprese private. Le abilità comunicative conseguite dai laureati dovranno metterli in grado sia di confrontarsi con interlocutori di natura specialistica, quali gli attori di processi decisionali e il personale, sia, più ampiamente, di sviluppare una comunicazione consapevole ed informata attorno a tematiche relative alle caratteristiche del processo di elaborazione delle politiche pubbliche o private che sappia coinvolgere anche interlocutori non specialisti, ovvero gli utenti e i cittadini, che di tali politiche sono i destinatari. Il bagaglio delle abilità comunicative è inoltre completato dalla presenza di uno tra quattro insegnamenti linguistici avanzati a scelta, tesi a facilitare la proiezione internazionale dei rapporti lavorativi e culturali.

Capacità di apprendimento

Il CdS fornisce ai laureati conoscenze metodologiche in differenti campi delle scienze sociali e pertanto li mette in condizione di acquisire completa autonomia di apprendimento sia teorico che pratico. Tale risultato appare strettamente indispensabile sia per intraprendere possibili successivi percorsi di studio (Master di secondo livello, Dottorato di ricerca), che per essere competitivi nel mondo del lavoro potendo aspirare a ricoprire funzioni specialistiche e dirigenziali. La padronanza degli strumenti di metodo, infatti, garantisce sia autonomia di studio che efficacia dell'azione professionale.



QUADRO A5

Prova finale

1. Il titolo di laurea è conferito previo superamento di una prova finale, consistente nella presentazione e discussione di un elaborato davanti alla Commissione giudicatrice nominata dal Direttore del Dipartimento e composta da almeno sette membri. Almeno un membro della Commissione deve essere un Professore di prima fascia. Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Direttore del Dipartimento oppure dal Professore di prima fascia più anziano nel ruolo.

2. È condizione per l'ammissione alla prova finale l'avvenuta verifica da parte dei competenti uffici della corrispondenza tra l'ultimo piano di studi approvato e i crediti effettivamente conseguiti nella misura dovuta.

3. La prova finale consiste nella redazione di un elaborato scritto da discutere in seduta pubblica di fronte alla Commissione di laurea. L'argomento dell'elaborato di laurea è scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti attivati, d'intesa con il docente responsabile dell'insegnamento di cui si tratta. La prova finale può svolgersi in una delle lingue straniere previste dal piano degli studi. Parimenti in lingua straniera può essere redatto l'elaborato finale.

4. Il Consiglio di facoltà ovvero il Consiglio di Corso di studio Interclasse assicura che l'attribuzione e la responsabilità delle tesi siano ripartite equamente fra i docenti, per i quali l'assegnazione delle tesi costituisce un dovere istituzionale, e che ad ogni studente possa essere assegnata preferibilmente una tesi in una disciplina da lui indicata, provvedendo eventualmente all'assegnazione nell'ambito di discipline affini o richieste dal candidato in via subordinata. Il rispetto dei termini e modalità di attribuzione della tesi è affidato al controllo diretto ed esclusivo del docente.

5. La Commissione valuta il profitto individuale del candidato, avendo riguardo al suo curriculum ed allo svolgimento della prova finale; la valutazione della Commissione è espressa in centodecimi. La prova si intende superata con una votazione minima di sessantasei/centodecimi. La Commissione in caso di votazione massima (centodieci/centodecimi) può concedere la lode, su decisione unanime, e giusta il successivo punto 6.

6. La valutazione della prova finale avviene sommando: a) la media aritmetica dei voti di profitto, espressa in centodecimi; b) due/centodecimi spettante a coloro che terminino gli studi nel biennio; c) un/centodecimo spettante a coloro che terminino gli studi entro il primo anno fuori corso; d) il punteggio attribuito dalla Commissione all'elaborato finale ed alla relativa discussione, entro il limite massimo di sei/centodecimi.

7. Alla Commissione di laurea è fatto divieto di attribuire i punti aggiuntivi rispetto a quelli stabiliti dal punto precedente.

8. La Commissione di laurea può attribuire la lode solo se, raggiunto il punteggio di 110 su 110, dal curriculum del laureando risultino almeno un esame valutato con lode; ovvero nel caso in cui dalla somma effettuata con le modalità di cui al precedente punto 6 risulti un valore aritmetico maggiore di 110 su 110.

9. Dello svolgimento e dell'esito della prova finale la Commissione redige apposito verbale.

10. Lo svolgimento delle prove finali è pubblico.

Potranno far parte della Commissione giudicatrice della prova finale anche Professori di Facoltà diverse da quelle cui sono iscritti i candidati, nonché Professori a contratto in servizio nell'anno accademico interessato, entro numeri massimi stabiliti dai Regolamenti didattici.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

La verifica del profitto avviene per mezzo di un'ideale prova di esame orale, che consiste nella somministrazione di quesiti relativi ad aspetti teorici e disciplinari dell'insegnamento. Nel corso dell'anno alcuni docenti sperimentano forme di verifica integrative quali prove in itinere ed esoneri progressivi.

Il titolo di laurea è conferito previo superamento di una prova finale, consistente nella presentazione e discussione di un elaborato davanti alla Commissione giudicatrice nominata dal Direttore del Dipartimento e composta da almeno sette membri. Almeno un membro della Commissione deve essere un Professore di prima fascia. Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Direttore del Dipartimento oppure dal Professore di prima fascia più anziano nel ruolo.

La prova finale consiste nella redazione di un elaborato scritto da discutere in seduta pubblica di fronte alla Commissione di laurea. L'argomento dell'elaborato di laurea è scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti attivati, d'intesa con il docente responsabile dell'insegnamento di cui si tratta. La prova finale può svolgersi in una delle lingue straniere previste dal piano degli studi. Parimenti in lingua straniera può essere redatto l'elaborato finale.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

▶ QUADRO B2.a | Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica>

▶ QUADRO B2.b | Calendario degli esami di profitto

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Calendariodegliexamidiprofittoa.a.20132014.pdf>


▶ QUADRO B2.c | Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Calendariosessionidellaprovafinalea.a.20132014.pdf>

▶ QUADRO B3 | Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento
----	---------	---------	--------------	--------------	-------	---------	-----	------------------------

		corso						per corso
1.	INF/01	Anno di corso 1	ATTIVITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE link	SERRA ANTONELLA		4		32
2.	INF/01	Anno di corso 1	ATTIVITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE link	DOCENTE FITTIZIO		4		32
3.	SECS-S/04	Anno di corso 1	DEMOGRAFIA ECONOMICA link	PACE ROBERTA	PA	9		72
4.	IUS/21	Anno di corso 1	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO link	NACCI MARIA GRAZIA	RU	8		64
5.	IUS/09	Anno di corso 1	DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI link	NACCI MARIA GRAZIA	RU	8		64 
6.	IUS/10	Anno di corso 1	GESTIONE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI link	DOCENTE FITTIZIO		9		72
7.	IUS/10	Anno di corso 1	GESTIONE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI link	FRUSCIO LUIGI		9		72
8.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE - CORSO AVANZATO link	SILLETTI ALIDA MARIA	RU	8		64
9.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE - CORSO AVANZATO link	DOCENTE FITTIZIO		8		64
10.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA SPAGNOLA - CORSO AVANZATO link	DOCENTE FITTIZIO		8		64
11.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA SPAGNOLA - CORSO AVANZATO link	GOICOCHEA SANCHEZ ANA ISABEL		8		64
12.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA TEDESCA - CORSO AVANZATO link	DOCENTE FITTIZIO		8		64

13.	SECS-P/06	Anno di corso 1	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI link	LOSURDO FRANCESCO	PO	9	72	
14.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI EUROPEE link	BIANCHI ORNELLA	PA	9	72	
15.	M-STO/03	Anno di corso 1	STORIA E ISTITUZIONI DELL' EUROPA ORIENTALE link	PEZZI MASSIMILIANO	PA	9	72	
16.	IUS/07	Anno di corso 2	CONTRATTAZIONE COLLETTIVA link	BELLARDI LAURALBA	PO	8	64	
17.	IUS/01	Anno di corso 2	CONTRATTI E APPALTI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE link	PENNASILICO MAURO	PO	7	56	
18.	IUS/14	Anno di corso 2	DIRITTO DELLA CONCORRENZA DELL'UNIONE EUROPEA link	ROMITO ANGELA MARIA	RU	7	56	
19.	SPS/09	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DEL FENOMENO BUROCRATICO link	SFORZA MARIA GABRIELLA	PO	8	64	
20.	SPS/01	Anno di corso 2	TEORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE link	SCARCELLI IVAN	RU	8	64	
21.	SPS/04	Anno di corso 2	TEORIA E MODELLI IN SCIENZA POLITICA link	PAPA FRANCA	PO	8	64	

▶ QUADRO B4 | Aule

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/Aule.pdf>

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/Laboratorieauleinformatiche.pdf>



Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/Salestudio.pdf>



Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/Biblioteche.pdf>

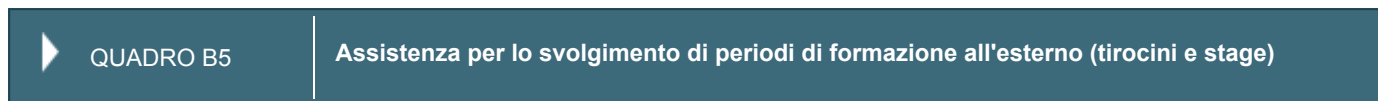


Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/orientamento-in-ingresso-ai-corsi-di-studio>



Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/orientamento-e-tutorato-in-itinere>



Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/assistenza-per-lo-svolgimento-di-periodi-di-formazione-a>



Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/assistenza-e-accordi-per-la-mobilita-internazionale-degli>

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo



Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/accompagnamento-al-lavoro>



In generale, Il giudizio espresso dagli studenti sull'esperienza universitaria risulta largamente positivo con riferimento:

1. alle informazioni sull'insegnamento (obiettivi didattici, didattica integrativa ecc.) ai temi affrontati a lezione e al materiale didattico indicato. Su questi aspetti una quota di studenti compresa tra l'88% e il 95% dichiara un elevato grado di soddisfazione;
2. al ruolo del docente in termini di presenza, disponibilità, motivazioni e alle dinamiche relazionali (rapporto tra docenti e studenti) si rileva un valutazione ampiamente positiva. In particolare fortemente apprezzata risulta la capacità del docente di coinvolgere e stimolare l'attenzione degli studenti sugli argomenti trattati a lezione. Le valutazioni medie che riguardano il docente superano quelle dello scorso anno con un punteggio che oscilla tra circa 7,6 e 9.
3. alla chiarezza, all'utilità delle lezioni e alla congruità tra argomenti svolti e programmi proposti (in relazioni a questi aspetti si osserva un giudizio fortemente positivo in linea con la media di facoltà).

Gli studenti esprimono una valutazione non pienamente soddisfacente (compresa tra 6 e 7) sulla congruità dei CFU assegnati ad alcuni corsi.

Emerge, invece, un dato di criticità in ordine all'insufficienza e qualità degli spazi, alle attrezzature utilizzabili, alle infrastrutture (postazioni informatiche, fruibilità delle biblioteche) e all'utilizzo di sussidi didattici. Il disagio manifestato circa l'adeguatezza delle aule dagli studenti intervistati nel 2012 conferma l'opinione non positiva manifestata dagli studenti nel 2011.

Va segnalato tuttavia che il CdS può disporre di 9 aule multimediali (per un totale di 854 posti) nonché di ampie sale studio e ricerca (per un totale di 475 posti). Inoltre, il CdS usufruisce dei servizi comuni del Dipartimento per l'orientamento in ingresso; l'orientamento e il tutorato in itinere (svolto dagli uffici e dai docenti nel corso delle ore di ricevimento indicate sul sito di

Dipartimento, nonché dai vincitori degli assegni di tutorato per orientamento in itinere; tra questi servizi rientrano anche i seminari monotematici interdisciplinari del Dipartimento).

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

L'analisi dei dati forniti da ALMALAUREA sull'opinione espressa dai laureati nel 2012 rileva che l'88% degli intervistati ha espresso giudizio positivo sulla propria esperienza universitaria. In particolare la totalità degli intervistati ha dichiarato di essere soddisfatto dei rapporti intercorsi con i docenti durante il percorso di studi: questo dato risulta in aumento rispetto agli anni precedenti e conferma il giudizio ampiamente positivo manifestato nei confronti del Cds. Circa il 63% dei laureati ha ammesso che si iscriverebbe nuovamente al medesimo corsi di studi.

La valutazione sulla struttura e sulla qualità dei servizi risulta positiva. I laureati non hanno espresso un giudizio negativo sull'adeguatezza delle aule e sui servizi offerti dalle biblioteche. Unica eccezione la valutazione non pienamente soddisfacente sulle postazioni informatiche.

▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati sulla numerosità degli studenti in ingresso relativi agli anni accademici del periodo 2009-2012 mostrano un andamento altalenante in linea negli ultimi anni con l'andamento nazionale. Si osserva un calo significativo nel numero degli studenti iscritti al primo anno tra il 2011 e il 2012, mentre nell'ultimo anno (2012-13) il dato evidenzia una leggera ripresa. Quanto alla provenienza geografica degli iscritti, risultano in aumento gli studenti provenienti da altre province della Puglia (il 34% circa nel 2012/13.) Si riscontra per tutto il periodo considerato una prevalenza degli iscritti provenienti dai licei anche se nel 2012 questo dato coincide con quello degli studenti che hanno conseguito la maturità presso gli istituti tecnici e professionali. Quanto ai voti di maturità, nel 2012-13 più della metà degli iscritti al primo anno (il 55,7%) ha conseguito una votazione compresa tra 80 e 100 con lode, mentre circa il 45% ha concluso la laurea triennale ottenendo un giudizio compreso nella classe di voto 100 e 110 e lode.

L'andamento generale della numerosità degli iscritti al corso è crescente fino al 2010/11, mentre subisce una flessione negli ultimi due anni accademici. La quota dei fuori corso si mantiene stabile e cioè pari al 21% rispetto allo scorso anno, mentre risulta in calo rispetto all'anno accademico 2010-11.

Per gli immatricolati della coorte 2011-12 il tasso di abbandono presunto (dato dal rapporto fra le mancate iscrizioni, calcolate come differenza tra gli immatricolati e gli iscritti all'anno accademico) è del 23,2%: questo valore è in discesa rispetto a quello registrato per le coorti 2009-10 e 2010-11. Analogamente per la coorte 2011-12 i dati rilevano un tasso di inattività del 2,3% nettamente in calo rispetto all'anno precedente (6,5%)

Quanto al percorso di studio e ai risultati conseguiti in itinere, si evidenzia nel quadriennio 2009-2011 un aumento dei CFU conseguiti, mentre si osserva una diminuzione del dato nell'anno accademico 2012-13 con una media per studente di 39 CFU annui.

La media dei voti positivi (>17) negli anni 2009-2012 è di 28/30, con una deviazione standard del 2,7.

I dati relativi ai laureati fuori corso relativi agli anni 2011 e 2012 evidenziano percentuali leggermente crescenti (dal 21,2% al 22,7%), mentre il dato percentuale del voto di laurea mostra che il 71,2% si laurea con votazione tra 110/110 e 110/110 con lode.

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

L'analisi dei dati forniti da ALMALAUREA per quanto riguarda l'ingresso dei laureati di questo CdS nel mondo del lavoro suggerisce che quasi il 58,7% di essi nel 2012 ha trovato occupazione entro un anno dalla laurea. Il dato appare in crescita rispetto agli anni precedenti (nel 2011 il 56% degli intervistati risultava occupato). I laureati che lavorano con contratto stabile sono il 63%, mentre sono senza contratto il 7,4%.

Il settore di attività pubblico assorbe il 66,7% dei laureati che lavorano. Inoltre I dati rilevano che il 19,6% dei laureati al Cds svolge stage in azienda.

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

A oggi gli studenti del CdS non hanno usufruito delle convenzioni stipulate dal Dipartimento di riferimento del CdS (elencate nel link esterno), per cui non sono disponibili tali opinioni.

Descrizione link: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stages)

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/assistenza-per-lo-svolgimento-di-periodi-di-formazione-a>

▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della Gestione della Qualità

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il Gruppo di gestione AQ ha finora operato in assenza del Consiglio di Corso Interclasse, in quanto non si sono ancora svolte le pertinenti elezioni.

Il Gruppo di gestione AQ è composto da:

Prof. Umberto Carabelli (Referente CdS)
Prof.ssa Maria Gabriella Sforza (Docente Dipartimento)
Prof. Giovanni Cellamare (Docente Dipartimento)
Dott.ssa Lidia Greco ((Docente Dipartimento)
Dott.ssa Maria Carella (Docente Dipartimento)
Dott. Giuseppe Campesi (Docente Dipartimento)
Dott. Michele Donno (Docente Dipartimento)
Dott. Giuseppe Morgese (Docente Dipartimento)
Dott. Angelo Chielli (Docente Dipartimento)
Dott.ssa Lucrezia De Tullio (personale tecnico-amministrativo)
Dott.ssa Nicoletta Racanelli (personale tecnico-amministrativo)

e dai seguenti rappresentanti degli studenti in Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche: Sig. Giugliano Gianni; Sig.ra d'Ovidio Silvia; Sig.ra Acquaviva Rosaria; Sig. Albergo Michele; Sig. Turco Sergio; Sig. Lopez Gaetano; Sig. Servadio Antonio; Sig. Cavallera Pietro; Sig. De Santis Aronne; Sig. Cristallo Maria Maddalena

Il Gruppo di gestione AQ è stato nominato con delibera del 24 aprile 2013 del Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche. Si precisa che il Referente del CdS è il Direttore del Dipartimento, prof. Umberto Carabelli, in quanto tale, in assenza del Consiglio di Corso Interclasse; i criteri di scelta dei Docenti componenti il Gruppo di gestione AQ che coadiuva il Referente hanno fatto invece leva in via prioritaria sull'esperienza maturata da alcuni di loro quali Coordinatori o comunque nella gestione dei vecchi Corsi di Laurea.

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Modalità e tempi con cui le responsabilità della gestione del Consiglio di Corso Interclasse vengono esercitate saranno individuate dopo la costituzione di suddetto Consiglio.

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

Il Gruppo di Riesame si riunisce a iniziare da due mesi prima la scadenza per la presentazione del Rapporto di Riesame. Le riunioni avranno cadenza periodica secondo le determinazioni dello stesso Gruppo, distinguendo le attività di riesame per singoli Corsi di Studio attivati.



Scheda Informazioni

Università Università degli Studi di BARI ALDO MORO

Nome del corso SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI

Classe	LM-63 - Scienze delle pubbliche amministrazioni
Nome inglese	Science of Administration
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche
Tasse	http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/i-documenti-del-presidio-di-qualita-di-ateneo/Regolamento_tasse_aa_201220

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CARABELLI Umberto
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Scienze Politiche

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BELLARDI	Lauralba	IUS/07	PO	1	Caratterizzante	1. CONTRATTAZIONE COLLETTIVA
2.	LOSURDO	Francesco	SECS-P/06	PO	1	Caratterizzante	1. PROGRAMMAZIONE ECONOMICA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
3.	NACCI	Maria Grazia	IUS/09	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI
4.	ROMITO	Angela Maria	IUS/14	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DELLA CONCORRENZA DELL'UNIONE EUROPEA
5.	SFORZA	Maria Gabriella	SPS/09	PO	1	Caratterizzante	1. SOCIOLOGIA DEL FENOMENO BUROCRATICO

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Giugliano	Gianni	giugliano.gianni@gmail.com	3298877093
d'Ovidio	Silvia	s.dovidio@studenti@uniba.it	3291251152
Acquaviva	Rosaria	acquaviva.sara92gmail.com	3899379931
Albergo	Michele	mikialbergo@live.it	3495519295
Turco	Sergio	s.turco1@studenti.uniba.it	3476197473
Lopez	Gaetano	gae_lopez@libero.it	3287189446
Servadio	Antonio	antonio_serva@libero.it	3207042822
Cavallera	Pietro	p.cavallera@studenti.uniba.it	3389350534
De Santis	Aronne Saverio	aronne50@yahoo.it	3481376627
Zingarelli	Valeria	v.zingarelli3@studenti.uniba.it	3277087087



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Carabelli	Umberto
Sforza	Maria Gabriella
Cellamare	Giovanni
Greco	Lidia
Carella	Maria
Campesi	Giuseppe
Donno	Michele
Morgese	Giuseppe
Chielli	Angelo

De Tullio

Lucrezia

Racanelli

Nicoletta



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
GALLIANI	Alessandra	ale.galliani@hotmail.it
STOPPA	Vito	stoppa_87_vito@hotmail.it
TURCO	Sergio	s.turco1@studenti.uniba.it
COLELLA	Stefano	stefano.colella@gmail.com
SETTANNI	Rocco Davide	davids87@hotmail.it
CATANIA	Domenico	domenicocatania.85@gmail.com
CLEMENTE	Miriam	clemente.miriam@libero.it
FANIA	Irene Libera	ire.fn@nokiamail.com
DI FLUMERI	Anna	diflumeri.anna@tiscali.it
GIORGIO	Irene	irene.giorgio@libero.it
CALAMO	Rosa	rosa.calamo@istruzione.it
BELLARDI	Lauralba	
CARABELLI	Umberto	
CELLAMARE	Giovanni	
CHIARELLO	Francesco	
CASSANO	Francesco	
DI CIOMMO	Enrichetta	
DI GIOVANNI	Francesco	
GARZIA	Italo	
LOSURDO	Francesco	
PAPA	Franca Maria	
PENNASILICO	Mauro	
SFORZA	Maria Gabriella	
TRIGGIANI	Ennio	
VIESTI	Gianfranco	
VILLANI	Ugo	

CAPRIATI	Michele
COMEI	Marina
MONZALI	Luciano
NICO	Anna Maria
PACE	Roberta
PATERNO	Anna
PELLICANI	Michela Camilla
PEZZI	Massimiliano
ROMA	Giovanni
SIMONE	Salvatore Giuseppe
BAVARO	Vincenzo
CAMPESI	Giuseppe
CARELLA	Maria
CASCIONE	Giuseppe
CHIANTERA	Patricia
CHIELLI	Angelo
COLONNA	Nicola
CORRIERO	Valeria
DI COMITE	Valeria
DONNO	Michele
GRECO	Lidia
LONGO	Gianfranco
MILIZIA	Denise
MILLO	Anna
MORGESE	Giuseppe
MITAROTONDO	Laura
NACCI	Maria Grazia
ABATE	Carmen
NALIN	Egeria
NERI	Nicola
PLANTAMURA	Vito



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Titolo Multiplo o Congiunto



Non sono presenti atenei in convenzione



Sedi del Corso



Sede del corso: SUPPA 9 70121 - BARI

Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	02/10/2013
Utenza sostenibile	120



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	8913^2011^PDS0-2011^1006
Modalità di svolgimento	convenzionale
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date

Data di approvazione della struttura didattica	26/04/2013
Data di approvazione del senato accademico	29/04/2013
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	25/02/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	25/01/2008 - 03/05/2013
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

I criteri utilizzati nella trasformazione del corso sono stati essenzialmente due.

A) La breve e positiva esperienza maturata nel corso di laurea specialistico in Management amministrativo (vecchia classificazione del DM 509) ha suggerito di procedere all'adeguamento alla nuova normativa partendo dalla tabella già sperimentata ed applicando ad essa le opportune trasformazioni in considerazione del fatto che la laurea specialistica si pone come ideale prosecuzione della laurea triennale della classe L 16.

B) Un secondo criterio di trasformazione è consistito nella riduzione a 12 del numero degli insegnamenti complessivamente previsti nel biennio con conseguente scomparsa di tutti gli insegnamenti con un numero di CFU inferiore a 6.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Scienze delle Amministrazioni (cod off=1325072)

E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Non sono stati indicati CFU per ulteriori insegnamenti linguistici perchè già previsti come obbligatori tra gli insegnamenti rientranti nei SSD affini o integrativi.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Una sola lingua a scelta tra le quattro proposte dalla Facoltà

Note relative alle attività caratterizzanti

Il numero massimo di CFU tiene conto della previsione nel Corso di insegnamenti alternativi

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
statistico-quantitativo	SECS-S/04 Demografia SECS-S/05 Statistica sociale	9	9	8
economico-organizzativo	SECS-P/02 Politica economica SECS-P/06 Economia applicata	9	9	8
giuridico	IUS/01 Diritto privato IUS/07 Diritto del lavoro IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/21 Diritto pubblico comparato	32	32	8
processi decisionali ed organizzativi	SPS/04 Scienza politica SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	16	16	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		66		
Totale Attività Caratterizzanti				66 - 66



Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese			
	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola			
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese	25	25	12
	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca			
	M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale			
	M-STO/04 - Storia contemporanea			
	SPS/01 - Filosofia politica			
Totale Attività Affini				25 - 25



Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		16	16
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	4	4
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	1
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		29 - 29	



Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 120

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2013	021306913	ATTIVITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE	INF/01	FITTIZIO Docente non specificato		32
2	2013	021306913	ATTIVITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE	INF/01	ANTONELLA SERRA <i>Docente a contratto</i>		32
3	2012	021306744	CONTRATTAZIONE COLLETTIVA	IUS/07	Docente di riferimento Lauralba BELLARDI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/07	64
4	2012	021306744	CONTRATTAZIONE COLLETTIVA	IUS/07	Vincenzo BAVARO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/07	64
5	2012	021306745	CONTRATTI E APPALTI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	IUS/01	Mauro PENNASILICO <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/01	56
6	2013	021306914	DEMOGRAFIA ECONOMICA	SECS-S/04	Roberta PACE <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	SECS-S/04	72
7	2012	021306760	DIRITTO DELLA CONCORRENZA DELL'UNIONE EUROPEA	IUS/14	Docente di riferimento Angela Maria ROMITO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/14	56
					Docente di riferimento Maria Grazia NACCI		

8	2013	021306916	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO	IUS/21	IUS/09	64
---	------	-----------	---------------------------------------	--------	--------	----

Università degli
Studi di BARI
ALDO MORO

9	2013	021306917	DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI	IUS/09	Docente di riferimento Maria Grazia NACCI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/09	64
10	2013	021306918	GESTIONE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	IUS/10	FITTIZIO Docente non specificato		72
11	2013	021306918	GESTIONE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	IUS/10	LUIGI FRUSCIO <i>Docente a contratto</i>		72
12	2013	021306920	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE - CORSO AVANZATO	L-LIN/04	Alida Maria SILLETTI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	L-LIN/04	64
13	2013	021306921	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE - CORSO AVANZATO	L-LIN/12	FITTIZIO Docente non specificato		64
14	2013	021306928	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA SPAGNOLA - CORSO AVANZATO	L-LIN/07	FITTIZIO Docente non specificato		64
15	2013	021306928	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA SPAGNOLA - CORSO AVANZATO	L-LIN/07	ANA ISABEL GOICOECHEA SANCHEZ <i>Docente a contratto</i>		64
16	2013	021306922	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA TEDESCA - CORSO AVANZATO	L-LIN/14	FITTIZIO Docente non specificato		64
17	2013	021306923	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SECS-P/06	Docente di riferimento Francesco LOSURDO <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	SECS-P/06	72
18	2012	021306821	SOCIOLOGIA DEL FENOMENO	SPS/09	Docente di riferimento Maria Gabriella SFORZA	SPS/09	64

BUCROCRATICO					<i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO		
19	2012	021306821	SOCIOLOGIA DEL FENOMENO BUCROCRATICO	SPS/09	ROBERTO VARRICCHIO <i>Docente a contratto</i>		64
20	2013	021306925	STORIA DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI EUROPEE	M-STO/04	Ornella BIANCHI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	M-STO/04	72
21	2013	021306926	STORIA E ISTITUZIONI DELL' EUROPA ORIENTALE	M-STO/03	Massimiliano PEZZI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	M-STO/03	72
22	2012	021306839	TEORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE	SPS/01	Ivan SCARCELLI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	SPS/01	64
23	2012	021306840	TEORIA E MODELLI IN SCIENZA POLITICA	SPS/04	FITTIZIO Docente non specificato		64
24	2012	021306840	TEORIA E MODELLI IN SCIENZA POLITICA	SPS/04	Franca Maria PAPA <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	SPS/01	64
						ore totali	1504



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
statistico-quantitativo	SECS-S/04 Demografia ↳ <i>DEMOGRAFIA ECONOMICA (1 anno) - 9 CFU</i>	9	9	9 - 9
economico-organizzativo	SECS-P/06 Economia applicata ↳ <i>PROGRAMMAZIONE ECONOMICA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (1 anno) - 9 CFU</i>	9	9	9 - 9
giuridico	IUS/21 Diritto pubblico comparato ↳ <i>DIRITTO PUBBLICO COMPARATO (1 anno)</i>	47	32	32 - 32
	IUS/14 Diritto dell'unione europea ↳ <i>DIRITTO DELLA CONCORRENZA DELL'UNIONE EUROPEA (2 anno)</i>			
	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>GESTIONE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (1 anno) - 9 CFU</i>			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ <i>DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI (1 anno)</i>			
	IUS/07 Diritto del lavoro ↳ <i>CONTRATTAZIONE COLLETTIVA (2 anno) - 8 CFU</i>			
	IUS/01 Diritto privato <i>CONTRATTI E APPALTI NELLA PUBBLICA</i>			

	↳ AMMINISTRAZIONE (2 anno)			
processi decisionali ed organizzativi	SPS/04 Scienza politica			
	↳ TEORIA E MODELLI IN SCIENZA POLITICA (2 anno) - 8 CFU			
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	16	16	16 - 16
	↳ SOCIOLOGIA DEL FENOMENO BUROCRATICO (2 anno) - 8 CFU			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 66 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			66	66 - 66

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese			
	↳ LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE - CORSO AVANZATO (1 anno)			
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola			
	↳ LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA SPAGNOLA - CORSO AVANZATO (1 anno)			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	↳ LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE - CORSO AVANZATO (1 anno)			
	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca	58	25	25 - 25 min 12
	↳ LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA TEDESCA - CORSO AVANZATO (1 anno)			
	M-STO/03 Storia dell'Europa orientale			
	↳ STORIA E ISTITUZIONI DELL' EUROPA ORIENTALE (1 anno)			

M-STO/04 Storia contemporanea			
↳ <i>STORIA DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI EUROPEE (1 anno)</i>			
SPS/01 Filosofia politica			
↳ <i>TEORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE (2 anno) - 8 CFU</i>			
Totale attività Affini		25	25 - 25

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		16	16 - 16
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	4	4 - 4
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	1 - 1
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		29	29 - 29

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

120 - 120